



Newsletter Ubuntu-it

Numero 027 - Anno 2025

Gruppo Social Media

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2025

Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. É possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L^AT_EX. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#)

A cura di:
Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Indice

1	Notizie da Ubuntu	5
1.1	Ubuntu 25.10 si rafforza con l'arrivo del Kernel Linux 6.17	5
2	Notizie dalla comunità internazionale	6
2.1	Full Circle Magazine Issue #219 in inglese	6
2.2	Full Circle Magazine Issue #220 in inglese	6
3	Notizie dal Mondo	6
3.1	Firefox aggiunge Microsoft Copilot nella sua sidebar	6
3.2	Firefox si fa "assistente": Lens, Page Buddy e Stock Data	7
3.3	Raspberry lancia ufficialmente il suo SSD 1 TB	8
3.4	Mozilla terminerà il supporto per le build di Firefox a 32 bit nel 2026	8
4	Aggiornamenti e statistiche	9
4.1	Aggiornamenti di sicurezza	9
4.2	Bug riportati	9
5	Commenti e informazioni	9
6	Scrivi per la newsletter	10



Questo è il numero **27** del **2025** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 1 Settembre** a **domenica 8 Settembre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1 Notizie da Ubuntu

1.1 Ubuntu 25.10 si rafforza con l'arrivo del Kernel Linux 6.17

Nelle nuove build giornaliere di **Ubuntu 25.10**, per chi ancora non le avesse viste, ci sarà un [nuovo ospite](#) ad attenderci. Parliamo infatti del **Kernel Linux 6.17**, che accompagnerà come versione predefinita del kernel le successive ISO. Questa mossa conferma la politica di Canonical di integrare "il kernel più recente disponibile" entro la data di "feature freeze" per offrire agli utenti il massimo supporto hardware fin dall'inizio. Piccola parentesi, è vero che il kernel 6.17 non era stabile al momento dell'integrazione su Ubuntu 25.10, ma a tal proposito **Canonical** ha dovuto usare versioni snapshot o RC per consentire e rispettare il rilascio entro i tempi previsti, dato che lo sviluppo delle due viaggiano su due binari diversi. Fatto sta che Canonical ha garantito che quando la versione stabile del kernel sarà pubblicata essa verrà resa immediatamente disponibile tramite repo. Ok, torniamo a noi. Questa versione del kernel porta numerosi miglioramenti, tra cui: elevate prestazioni per il file system [Btrfs](#), supporto a nuovi hardware, come i processori Intel Wildcat Lake, una migliore gestione del buffer BRBE (Branch Record Buffer Extension) per i processori ARM. Tra le tante altre novità si segnalano anche ottimizzazioni per la gestione energetica, correzioni di regressioni importanti - in particolare quella della modalità di ibernazione, causata da modifiche nella release precedente - e fix specifici per driver grafici, rete e periferiche di input, come il supporto al controller gaming FLYDIGI APEX 5 (maggior dettagli in merito alle novità verranno pubblicate nei prossimi numeri della newsletter, quindi rimanete sintonizzati). I tempi si accorciano e la data del rilascio ufficiale per Ubuntu 25.10 si avvicina. Questo rappresenta un passo significativo verso un sistema che punta non solo alla novità ma anche alla solidità, all'efficienza e al supporto reale per nuove tecnologie.

Fonte:

omgubuntu.co.uk

phoronix.com

2 Notizie dalla comunità internazionale

2.1 Full Circle Magazine Issue #219 in inglese

È stato pubblicato sul sito internazionale di [Full Circle Magazine](#), il numero 219 in inglese. In questo numero troviamo:

- How to: informazioni su come passare a Linux e Latex
- Grafica: Inkscape
- Recensione: Ubuntu Cinnamon e Ubuntu MATE 25.04
- Ubuntu Games - Demon Lord Reincarnation

... e molto altro ancora. È possibile scaricare la rivista da [questa pagina](#).

2.2 Full Circle Magazine Issue #220 in inglese

È stato pubblicato sul sito internazionale di [Full Circle Magazine](#), il numero 220 in inglese. In questo numero troviamo:

- How to: Programmazione GTK4 in C, passaggio a Linux e Latex
- Grafica: Inkscape
- Recensione: Ubuntu Cinnamon e Ubuntu MATE 25.04
- Recensione bonus: Pop!_OS 24.04 alpha 7
- Ubuntu Games - Boxville 2

... e molto altro ancora. È possibile scaricare la rivista da [questa pagina](#).

3 Notizie dal Mondo

3.1 Firefox aggiunge Microsoft Copilot nella sua sidebar

Come già scritto nell'articolo poco più avanti, **Mozilla** sta sperimentando nuove funzionalità nel suo browser **Firefox**. L'ultima riguarda proprio l'integrazione di [Microsoft Copilot](#) come chatbot nel sidebar, un segnale chiaro da parte dell'azienda statunitense, che vuole restare al passo nella corsa per l'integrazione dell'AI nei browser. Copilot offre le stesse funzioni principali degli altri assistenti: si possono inviare prompt di testo, caricare file o immagini, generare immagini e, in alcuni casi, usare comandi vocali. Tuttavia, come con gli altri chatbot, ci sono limiti d'uso, politiche per la privacy e, per varie funzionalità specifiche, la necessità di creare un account. Ed è qui però che iniziano i malumori all'interno della comunità, che da un lato vede chi apprezza l'idea di avere un browser che diventi "più assistente" anziché solo finestra sul web, dall'altra invece c'è chi teme che i propri dati vengano deturpati, oltre che il rischio di appesantire l'interfaccia con funzioni che non tutti vorranno usare. Mozilla a tal proposito cerca di assicurare che le funzioni AI saranno opzionali, disattivabili, e che l'utente manterrà il pieno controllo su quali chatbot usare e come.

Insomma, **Firefox** sta cercando di evolversi verso un'esperienza più interattiva e personalizzabile, dove l'AI è presente, ma non imposta, e dove l'utente può decidere quanto (e quando) usarla.

Fonte:

omgubuntu.co.uk

ghacks.net

3.2 Firefox si fa "assistente": Lens, Page Buddy e Stock Data

Fa strano sapere questo, ma a quanto pare per stare al passo tecnologico con gli altri browser, **Mozilla** ha deciso di introdurre nella prossima versione (si parla della 143) di **Firefox** una serie di funzionalità intelligenti pensate per rendere la navigazione non solo più efficace. Una delle novità più interessanti riguarda proprio l'integrazione con [Google Lens](#), che comparirà nel menu contestuale per le immagini. Una volta che si clicca con il tasto destro su una foto, si potrà scegliere di selezionare la voce "Search Image with Google Lens" per trovare immagini visivamente simili in rete. C'è anche il tracking, che conta quante volte viene vista o usata l'opzione, dato utile non solo per capire l'uso reale, ma anche per motivi legati agli accordi di ricerca con Google. Per chi invece preferisce restare al di fuori dell'ecosistema Google, Mozilla ha già previsto un backend alternativo, che consenta di usare altri servizi di ricerca visiva, assicurando così che la scelta di come devono essere gestiti i propri dati resti nelle mani dell'utente. Non solo immagini: un'altra novità riguarda i dati di borsa mostrati direttamente nella barra di ricerca. Anche questa opzione è pensata per chi vuole cercare e ottenere informazioni utili in modo rapido, senza dover aprire un sito di finanza e avere un suggerimento in tempo reale. Però tra le appena citate integrazioni, forse la novità più curiosa e potenzialmente utile, riguarda **Page Buddy**, ovvero un assistente AI o come viene comunemente chiamato in gergo chatbot, che dovrebbe funzionare in modo offline aiutandoti a interpretare il contenuto della pagina visualizzata. Quindi, per esempio, se un testo è complesso, puoi chiedere spiegazioni - tutto direttamente sul dispositivo e in modo privato. Al momento Page Buddy è presente solo nelle build Nightly in fase embrionale e non è ancora noto quando avverrà la sua integrazione di default nel browser. Infine, ci sono altri ritocchi più piccoli, come nuove schede e widget nella pagina Nuova Scheda, supporto per formati immagine come JPEG-XL, miglioramenti nel playback di formati video MKV con codec H.264/AAC. Insomma, **Mozilla** sta puntando su una maggiore usabilità, personalizzazione e integrazione, con l'utente che rimane sempre al centro - e lo fa senza perdere l'impegno verso la privacy, grazie all'uso di modelli di intelligenza artificiale locali. In pratica un browser che non sia solo finestra sul web, ma anche una guida che aiuta a capire ciò che si fa. Chi desidera sperimentare queste novità può già farlo con la versione Nightly, contribuendo ed esprimendo attraverso propri feedback quelli che potrebbero essere problemi durante l'utilizzo quotidiano. È così che funziona lo sviluppo e che fa davvero la differenza nel software libero.

Fonte:

omgubuntu.co.uk

3.3 Raspberry lancia ufficialmente il suo SSD 1 TB

Per un attimo pensavo di aver letto male, invece, a quanto pare, il mondo dei microcomputer prende una svolta interessante grazie al nuovo SSD M.2 NVMe da 1 TB, *lanciato* da **Raspberry**. Ed è qui che per un'istante mi sono soffermato, dato che Raspberry è nota soprattutto per i suoi computer a scheda singola di varie dimensioni. Anche se c'è da dire che nell'ultimo periodo si è impegnata nell'offrire tutti i tipi di componenti aggiuntivi e accessori possibili, tra cui: tastiera, mouse, fotocamere, schede di accelerazione AI, hub USB e persino un monitor USB portatile. Al di là di tutto ciò, quest'anno l'azienda inglese ha voluto ampliare l'offerta immettendo nel mercato una soluzione potente di stoccaggio. Il nuovo modulo di archiviazione da 1 TB, che si unisce alle versioni da 256 e 512 GB già disponibili, offrendo prestazioni più elevate sia in lettura sia in scrittura, caratteristiche che lo rendono decisamente più performante di una scheda SD tradizionale. La scheda SSD è pensata per essere utilizzata in accoppiamento con il Raspberry Pi tramite un adattatore M.2 HAT, quindi chi volesse realizzare un media center domestico, emulazione di giochi rétro, server personali o archiviazioni locali importanti, sfruttando al meglio il suo ampio spazio, beh, ora lo può fare. Il prezzo è un altro punto forte, dove al momento si aggira attorno ai 70 dollari (o 68 sterline), che rappresentano un buon compromesso qualità/prezzo, considerata la marca, il supporto ufficiale e la compatibilità garantita. Non è il più veloce sul mercato, ma è più che adeguato per gli usi tipici associati al Raspberry Pi, dove il collo di bottiglia spesso è la scheda SD o l'interfaccia USB. È anche un segnale interessante da parte del mondo Raspberry, che ha un occhio al futuro, dove non realizza solo schede madri e moduli hardware, ma anche accessori dedicati e certificati. Quindi, se anche tu stai pensando di costruire un NAS fai-da-te, un media server leggero, un ambiente di sviluppo portatile o un progetto embedding che richieda mantenimento dei dati, questo SSD diventa una scelta sensata.

Fonte:

raspberrypi.com

omgubuntu.co.uk

3.4 Mozilla terminerà il supporto per le build di Firefox a 32 bit nel 2026

Anche **Mozilla** si allinea al progresso tecnologico e lo fa annunciando che a partire dalla versione 145 di **Firefox** (previsto per la primavera-estate 2026), non sarà più supportata e disponibile la versione a 32 bit per i sistemi GNU/Linux (architettura x86). Questo, di per sé, segna la fine di un'era iniziata nei primi anni 2000 e che ha permesso a tantissimi utenti con hardware meno recente di continuare a utilizzare il browser in modo sicuro. La versione **144**, in uscita il 14 ottobre, sarà l'ultimo rilascio ufficiale per le build a 32 bit; da allora Mozilla concentrerà ogni sforzo esclusivamente sulle versioni a 64 bit, ritenute più sostenibili, performanti e compatibili con le distribuzioni attuali che sempre più spesso abbandonano il supporto per le architetture più vecchie. Non andate nel panico, perché comunque per chi non è ancora pronto a fare il grande salto, Mozilla propone come alternativa la versione **ESR 140**, che continuerà a ricevere

aggiornamenti di sicurezza per i sistemi a 32 bit almeno fino a settembre 2026, offrendo una sorta di ponte temporale prima che il supporto termini del tutto.

Scelta tecnica o meno, questo riflette una costante nel panorama del software moderno, dove mantenere retrocompatibilità per architetture ormai marginali diventa man mano oneroso e rischioso dal punto di vista della sicurezza. Allo stesso tempo però c'è da considerare l'impatto sugli utenti che ancora oggi operano con hardware datato o versioni Linux leggere che restano fedeli ai 32 bit per motivi di risorse. Per loro la perdita del supporto potrebbe tradursi in problemi di compatibilità, assenza di aggiornamenti critici e vulnerabilità non corrette. Le distribuzioni che ancora offrono versioni a 32 bit dovranno decidere e trovare un compromesso se mantenere pacchetti non ufficiali oppure invitare gli utenti a migrare verso versioni a 64 bit del sistema operativo. Sebbene il cambiamento fa parte del gioco, l'annuncio di **Mozilla** funge da acceleratore per tutti gli utenti che utilizzano ancora architetture a 32 bit: è una chiamata a cambiare, ad aggiornare i propri sistemi a meno che non si inizi a guardare a soluzioni alternative.

Fonte:

omgubuntu.co.uk

4 Aggiornamenti e statistiche

4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

4.2 Bug riportati

- Aperti: 143440, **+40** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 317, **=** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 73386, **+53** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

5 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

6 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



Facebook



Twitter



YouTube



Telegram

"Noi siamo ciò che siamo per
merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal
Gruppo Social Media usando esclusivamente
software libero.